

CONCORSO INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA SANTA CESAREA TERME
INTERNATIONAL DESIGN COMPETITION SANTA CESAREA TERME



BRIOSCHI
SVILUPPO
IMMOBILIARE



INTRODUZIONE INTRODUCTION	6
SANTA CESAREA. UN CONCORSO COME SEGNALE PER IL FUTURO SANTA CESAREA. A COMPETITION AS A SIGNAL FOR THE FUTURE	7
IL BANDO DI CONCORSO THE CALL FOR TENDERS	8
PROGETTI VINCITORI WINNING PROJECTS	14
TERME GIARDINI di Roberto Collovà + João Gomes da Silva	16
TERRADAMARE di Cherubino Gambardella + João Ferreira Nunes	22
QUELLA BELLA TERRA di Beniamino Servino	28
GLI ALTRI PROGETTI THE OTHER PROJECTS	34
LA FONTE MERAVIGLIOSA di 5+1AA & Rudy Ricciotti + Ilex Paysage & Urbanisme	36
LE PERLE DI PUGLIA di BIG + SLA Architects	38
FINESTRE DI PAESAGGIO di C+S Cappai Segantini + Atelier Girot	40
SANTA CESAREA TERME di Bernard Khoury + Duncan Lewis	42
ALL'ORIZZONTE di Lacaton&Vassal + Teresa Galihzard	44
CHESURE di Ludens	46
ISOLE D'ACQUA di NL architects + Bureau B+B	48

GLI ALTRI PROGETTI

Altrettanto interessanti e sofisticate sono le proposte di tutti i gruppi di progettisti che hanno partecipato al concorso.

Seppur attraverso differenti criteri di lettura del paesaggio, metodologie di intervento sull'esistente, poetiche e sensibilità progettuali diverse, si possono leggere alcune caratteristiche comuni a tutte le idee presentate.

Il confronto e la lettura del paesaggio circostante come elemento cardine o matrice della struttura del nuovo insediamento sono le costanti sulle quali si basano i progetti di Lacaton & Vassal con Teresa Gali-Izard e Ludens. I primi propongono un insediamento sviluppato attraverso la modellazione del terreno e l'inserimento delle unità residenziali lungo l'asse viario che attraversa l'area di progetto, per liberare e preservare i segni storici e sedimentati del paesaggio circostante. Il progetto di Ludens parte proprio da questi segni e ne fa il principio insediativo del nuovo intervento residenziale che si affaccia sulla campagna e ne assume tutte le principali caratteristiche. Le "cheshire" (dal salentino: isole delimitate dai muretti a secco) diventano vere e proprie stanze, da quelle abitate, a quelle verdi e a quella pubblica che nella distribuzione degli spazi diventa il baricentro del nuovo insediamento e cerniera tra i due corridoi di parco individuati.

Lo studio dimensione sociale e urbana del nuovo intervento come tema centrale del progetto è affrontata dal gruppo BIG con SLA Architects, da Bernard Khoury con Duncan Lewis e da NL Architects con Bureau B+B. Il gruppo BIG con SLA Architects pone l'accento sulla dimensione urbana e propone una soluzione di "mixité" di funzioni raggruppate attorno a piazze pubbliche centrali, tre villaggi dalle forme diverse immersi in un "fiume" di ulivi di nuova piantumazione. Il gruppo Bernard Khoury con Duncan Lewis propone una soluzione di distribuzione degli spazi pubblico-privato molto dinamica e ludica, gli ambienti che ne risultano offrono la possibilità di accogliere attività e situazioni differenti, tipiche delle atmosfere divertenti e inaspettate di un villaggio turistico. Il territorio circostante viene protetto nelle sue linee, nella topografia, nella vegetazione esistente e il progetto consiste in un nuovo "layer" in armonia con il contesto in cui è immerso. Il gruppo NL Architects con Bureau B+B propone un insediamento basato anch'esso su una moltitudine di mini-villaggi in cui l'acqua è elemento fondativo: in ogni isola le piscine modellano la forma dello spazio costruito o viceversa lo spazio costruito modella la forma delle piscine.

Il tema della residenza in rapporto con il paesaggio circostante è affrontata dal gruppo 5+1 AA con Rudy Ricciotti e da Cappai Segantini con Atelier Girot. Il gruppo 5+1 AA con Rudy Ricciotti esplora il rapporto che il territorio ha con l'elemento acqua, proponendo di sviluppare il nuovo insediamento lungo una linea fondativa, "la fonte meravigliosa", un'oasi lineare alimentata da un sistema idrico che corre lungo l'asse di sviluppo insediativo all'interno della quale trovano posto i nuclei abitativi e le aree dei servizi. Il gruppo Cappai Segantini con Atelier Girot propone un insediamento concentrato lungo l'asse viario preesistente nell'area con un atteggiamento di salvaguardia del territorio e di sostenibilità ambientale. La tipologia abitativa proposta si concentra sulle varianti di una cella base che trova nelle grandi aperture verso l'esterno un diretto rapporto con il paesaggio circostante, sia verso l'entroterra che verso il mare.

THE OTHER PROJECTS

The proposals from the design groups participating in the competition have all been equally interesting and sophisticated.

Although with different criteria for reading the landscape, methods of intervening on the existing context, different poetic and planning approaches, it is possible to find several characteristics common to all the ideas presented.

There are general intervention themes which have been developed, each of which has been tackled by the designers in a different manner and to a different degree: the comparison with the surrounding landscape as a strong existing presence and generator of models, the study of the social and urban dimension of the new intervention, residence in relationship with the surrounding landscape.

The comparison and reading of the surrounding landscape as the fundamental element or matrix of the new settlement structure are the constants on which the Lacaton & Vassal projects with Teresa Gali-Izard and Ludens are based. The former are proposing a settlement developed through modelling of the terrain and the including of residential units along the road axes crossing the project area in order to both liberate and preserve the historic outlines and remains of the surrounding landscape. The Ludens plan effectively begins with these outlines and makes them the main settlement method of the new residential intervention overlooking the countryside and takes on their main characteristics. The "cheshire" (from the Salento area: islands surrounded by dry stone walls) become rooms in their own right, from those inhabited, to green and public spaces which, in the distribution of areas, become the barycentre of the new settlement and the hinge-point between the two corridors of parks identified.

The social and urban dimension as the central theme of the design is tackled by the BIG group with SLA Architects, by Bernard Khoury with Duncan Lewis and by NL Architects with Bureau B+B. The BIG group with SLA Architects promotes the urban dimension and proposes a solution of a "mixité" of functions grouped around central public squares: three villages with different forms immersed in a 'river' of newly planted olive trees. The Bernard Khoury group with Duncan Lewis proposes a distribution solution of the public-private spaces which is very dynamic and playful: the resulting environments offer the possibility of embracing different kinds of activities and situations which is typical of the entertaining and unexpected aspects of the tourist village. The lines, urban aspect and existing vegetation of the surrounding territory is protected and the plan consists of a new 'layer' in harmony with the context in which it is immersed. The NL Architects group with Bureau B+B also proposes a settlement based on a multitude of mini-villages in which water is the fundamental element: in every island, the pools reproduce the form of the built spaces or vice versa, the built spaces reproduce the forms of the pools.

The residential theme is tackled by the group 5+1 AA with Rudy Ricciotti and by Cappai Segantini with Atelier Girot. The 5+1 AA group with Rudy Ricciotti explores the relationship of the territory with the element of water, proposing the development of a new settlement along the essential lines of 'the amazing source', a linear oasis fed by a water system which runs along the axis of the settlement development inside which there is also place for residential "nuclei" and service areas. The group Cappai Segantini with Atelier Girot proposes a settlement concentrating along the existing road axis in the area with an approach concentrating on safeguarding the territory and environmental sustainability. The housing types proposed concentrate on variations of a base cell which contain, in their large openings towards the outside, a direct relationship with the surrounding landscape, both inland and towards the sea.

LA FONTE MERAVIGLIOSA

5+1AA & Rudy Ricciotti +
ILEX Paysage & Urbanisme

AI engineering
AI studio
Stefano Migliaro
Ori&Airenti
Paolo Pomodoro



LE PERLE DI PUGLIA

BIG + SLA Architects

Malene Kruger
Kurt Jensen



FINESTRE DI PAESAGGIO

C+S Cappai Segantini +
Atelier Girot

ATA Engineering
Vittorio Savi



SANTA CESAREA TERME

Bernard Khoury +
Duncan Lewis



ALL'ORIZZONTE

Lacaton&Vassal +
Teresa Gali-Izard

PAESAGGISTA
LANDSCAPE ARTIST
Cyrille Marlin

CONSULENTI TECNICI
TECHNICAL CONSULTANTS
Batiserf
Cesma
INEX
Guy Jourdan
Vulcanéo



CHESURE

Ludens

ARCHITETTI
ARCHITECTS
Francesca Monti
Annamaria Prandi
Andrea Vescovini
Mia Zanni

CONSULENZA URBANISTICA
TOWN PLANNING
CONSULTANCY
Angelo Sampieri

CONSULENZA
PAESAGGISTICA
LANDSCAPING
CONSULTANCY
Elisa Ferretti

CONSULENZA BOTANICA
BOTANICAL CONSULTANCY
Cecilia Lirici

PROGETTAZIONE STRUTTURALE
E CONSULENZA ECONOMICA
STRUCTURAL PLANNING
AND FINANCIAL
CONSULTANCY
Politecnica



ISOLE D'ACQUA

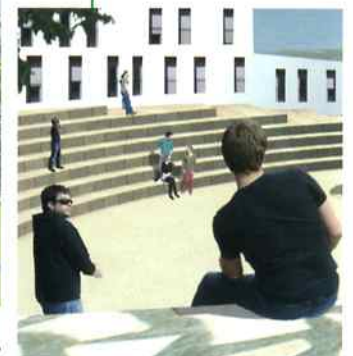
NL Architects +
Bureau B+B

NL Architects
ARCHITETTI

Kamiel Klaasse
Pieter Bannenberg
Walter van Dijk
Sören Grünert
Daan Roggeveen
Britta Harnacke
Ana Lagoa
Florent Le Corre
Michael Schoner
Vittoria Volpi
Gen Yamamoto

Bureau B+B
PAESAGGISTI
LANDSCAPE ARCHITECT
Martine van Vliet
Anne-Fleur Aronstein
Michiel Akkerman
Ulrike Centmayer
Adelaida Larrain

BFB
PROGETTAZIONE STRUTTURALE
E CONSULENZA ECONOMICA
BUILDING & FINANCIAL
CONSULTANCY
Otto Verhoef



FINESTRE DI PAESAGGIO

C+S Cappai Segantini +
Atelier Girot

ATA Engineering
Vittorio Savi

FINESTRE DI PAESAGGIO



SANTA CESAREA TERME

